

INTERVISTA A L

M: allora cosa vuol dire per te L essere un remigino?

L: che sono diventato grande?

M: mm, ti faccio vedere una fotografia di quando sei arrivato qua che eri piccolino, te la ricordi, ti ricordi quando avevi tre anni?

L: sì

M: come ti sentivi quando sei arrivato qua che avevi tre anni, com'eri?

L: felice

M: felice! E oggi come ti senti?

L: eeeh, contento!

M: contento, come quando avevi tre anni? Che differenza c'è tra quando avevi tre anni e ti sentivi felice e come ti senti adesso che sono passati tre anni?

L: che sono grande

M: ti senti cresciuto?

L: sì

M: sì, mm, bene. Dopo l'estate andrai alla scuola elementare, giusto?

L: sì

M: hai voglia di raccontarmi un po' come immagini che sia questa nuova scuola? Come sarà secondo te?

L: bellissima, perché io sono curioso

M: mm, sei curioso? Di che cosa sei curioso?

L: sono curioso di vedere, di capire le cose sui libri, di imparare a leggere

M: ho capito, e senti un po' e se tu pensi alle cose che sai fare adesso che sei grande, che cosa non sapevi fare quando eri piccolo e adesso sei capace di fare, che cosa hai imparato in questo tempo?

L: a fare bene i disegni

M: mm, ti viene in mente qualcos'altro? Cosa non sapevi fare quando eri piccolo che invece sei bravo a fare adesso?

L: le capriole

M: ahh, ahh, ahh, mmm-hm?

L: e poi....

M: ti viene in mente qualcos'altro?

L: non mi sapevo arrampicare sugli alberi

M: ahh, ahh, bene, ti senti emozionato di andare alla scuola elementare?

L: sì

M: che cos'è secondo te sentirsi emozionato, cosa vuol dire essere emozionato?

L: essere felicissimi?

M: felicissimi! E se tu dovessi prendere una matita o un pennarello, visto che sei molto bravo a disegnare e dovessi disegnare la tua emozione, sceglieresti un colore speciale per questa emozione della felicità che mi hai detto? Che colore sceglieresti?

L: ehh, il rosso della rabbia...

M: della rabbia? perché sceglieresti il rosso della rabbia?

L: allora scelgo il giallo

M: scegli il giallo? bene e allora che disegno faresti se dovessi disegnarti o disegnare la tua felicità, cosa disegneresti?

L: una faccia felicissima

M: una faccia felicissima, bene, grazie! È finita l'intervista, come è andata?

L: bene

M: bene, eri preoccupato?

L: no

M: neanche io